

Cardano Viva non ricandida il sindaco Aspesi

Pubblicato: Sabato 9 Febbraio 2002

✖ La lista Cardano Viva, che ha governato in questi anni con il sindaco Giancarlo Aspesi (foto), ha deciso di cambiare candidato alle prossime elezioni amministrative di maggio. La scelta del nuovo leader non è stata ancora ufficializzata, l'unica cosa certa è l'identikit del candidato ideale: moderato e di centro, in grado di sottrarre voti a Forza Italia e di pescare nell'elettorato cattolico. Fine dunque dell'esperienza di Aspesi alla guida del Comune, dopo quattro anni e mezzo di amministrazione, che i rappresentanti dei partiti che aderiscono a Cardano Viva (Ds e Popolari di Cardano), hanno definito positiva e piena di buone realizzazioni a favore della cittadinanza. Allora perché questo cambio di leadership? Lo spiegano Laura Prati dei Ds e Enrico Tomasini dei Popolari per Cardano: «L'attuale coalizione non è in grado di andare oltre il 30-35 per cento dei voti, mentre noi vogliamo continuare a governare bene come abbiamo fatto in questi anni». Cardano Viva rimarrà quindi la lista unica di centrosinistra che tenterà di conquistare il governo del paese, e avrà in Giancarlo Aspesi uno dei maggiori sostenitori, dato che il primo cittadino uscente ha comunque accettato di rimanere a disposizione della compagine.

«Il quadro politico, rispetto a quattro anni fa, è cambiato – ha spiegato Tomasini – e noi dobbiamo fare i conti con la realtà e cercare di rendere il più attrattiva possibile la nostra lista». Per fare questo gli esponenti dell'attuale maggioranza pensano innanzitutto di valorizzare meglio quanto fatto in questi anni: l'acquedotto, la ristrutturazione degli edifici pubblici, la manutenzione delle scuole, la scuola materna, la prossima apertura del percorso pedonale verso Malpensa, la raccolta differenziata, solo per citarne alcune. (foto, da sinistra: il sindaco Aspesi, Laura Prati segretaria di sezione dei Ds, Enrico Tomasini del direttivo dei Popolari per Cardano, Mario Colombo portavoce dei Popolari per Cardano)

Come dicevamo, Giancarlo Aspesi, il sindaco che ha ben governato e che quindi a logica avrebbe potuto pretendere di continuare a guidare la lista, con notevole fair play, ha accettato di farsi da parte richiamandosi ai valori dell'etica politica: «Sono un tecnico prestatto alla politica e la mia missione può dirsi compiuta. A chiamata ho risposto. E' un mandato. Chiuso. Non faccio tragedie. In questi anni, posso dire di essere riuscito a mantenere una certa pace sociale, anche amministrativa, con le opposizioni. Il tutto nel rispetto dei valori di tolleranza».

[Leggi il comunicato ufficiale](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it